



numero 11-7 Luglio 2010- DISTRIBUZIONE GRATUITA

site.it
GIORNALE ONLINE

Registrazione Tribunale di Avezzano 141/98
Direttore responsabile: Angelo Venti
Redazione Loc. Petogna 15, Luco dei Marsi
cell. 336.400 692 - Redazione@site.it

ZERONOVE, inserto ciclostilato di site.it
MENSILE INDIPENDENTE DEI RAGAZZI
DI SAN DEMETRIO NÈ VESTINI
Redazione: Elisa Climastone, Silvio Di Luzio,
Luna Guerra, Gaia Leonardis, Alice Mancinelli,
Riccardo Risdonne, Giulio Volpe
E-mail: artiespettacolo@alice.it
Cell. 348.600 36 14

SOLUZIONI DOCUMENTALI
PER TUTTE LE ESIGENZE
Gestetner
COPYPRINTER,
STAMPANTI E MULTIFUNZIONE
B/N E COLORE

AGENZIA DI L'AQUILA
PRINTEC di Venditti M. & C. sas
via Strinella 28/28 - 67100
TEL. 0862.28 766
FAX 0862.65 592
vendittimassimo@alice.it
www.gestetner.it

Buon compleanno "ZeroNove"!

DI **ELISA CLIMASTONE**, 14 ANNI

Cari lettori, cari lettrici, ci scusiamo se nel mese di giugno non è uscito un nostro numero, ma alcuni di noi hanno dovuto affrontare gli esami di terza media. Ora siamo di nuovo qui a scrivere per voi. Abbiamo deciso di far uscire questo numero il 7/07, giorno in cui uscì per la prima volta "ZeroNove". Eh sì...! E' già passato un anno! Il giornalino è nato sotto una bollente tenda bianca, con il supporto: dell'associazione Arti e Spettacolo, di Angelo Venti (colui che ci stampa le copie) e, all'inizio, di alcuni giovani studenti dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila. Ancora ricordo il rumore della ghiaia della tendopoli che risuonava sotto i nostri piedi, la gente che all'inizio non sapeva neanche cosa fosse questo pezzo di carta, ma alla fine ha iniziato ad apprezzarlo e a leggerlo con passione. Rammento le corse che abbiamo fatto quando c'era una manifestazione, la fortuna che abbiamo avuto nel conoscere persone importanti dello spettacolo e non, la gioia di vincere un premio e, tutti gli incoraggiamenti

Segue pag.3

Porvenir, per non dimenticare...

DICORRISPONDENETE DA PAGANICA, **GIULIO VOLPE**, 14 ANNI

Sabato 26 giugno presso il teatro "Nobelperlapace" di S. Demetrio si è tenuta l'opera teatrale "Albero senza ombra" del celebre Cesar Brie attore e regista argentino che vive e lavora in Bolivia. Ed è proprio tale paese ad essere al centro della vicenda raccontata. Attraverso il teatro, Cesar denuncia una realtà tragica a molti sconosciuta caratterizzata da estrema povertà, ingiustizie sociali, censura, corruzione e si è fatto portavoce dei campesinos (i contadini boliviani) a cui è negata la libertà di espressione e che da secoli sono asserviti ai latifondisti. In particolare l'opera si concentra sul massacro da parte di squadristi fascisti avvenuto a Polvenir nella regione del Pando l'11 Settembre 2008 dove furono uccise undici persone di cui due squadristi, sei campesinos e tre studenti e

forse un'altra ventina di morti nei giorni successivi che però non sono mai stati trovati. Si tratta di un altro terribile 11 settembre la cui verità è erroneamente nota e in parte mascherata. Quel giorno i contadini si stavano dirigendo ad un'assemblea ma furono bloccati da un gruppo di squadristi e uccisi senza pietà. Durante lo spettacolo, Brie si fa narratore e protagonista. Vengono narrate diverse storie unite dallo stesso filo logico. La scena si apre con una donna che scappa insieme al marito dalle forze squadriste ed è testimone di due bambini affogati nel fiume. Lo spettatore ha una visione più dettagliata perché il regista non ha voluto trattare della strage dal punto di vista dei contadini ma anche attraverso gli occhi degli squadristi. Così viene narrata la storia di uno squadrista, Pedro Oshiro, costretto ad obbedire

alle forze fasciste e che per caso diventa uno dei colpevoli della strage. Egli infatti verrà ucciso da alcuni campesinos e lascerà tre bambini e la moglie in una situazione disperata. Un altro personaggio che mi ha colpito è stato un prete evangelista che si proclamava fedele a dio ma che in realtà era un delinquente più volte messo in carcere che non aveva esitato ad uccidere i campesinos, facendo egli stesso parte delle forze squadriste. Anche lui verrà ucciso negli scontri. La rappresentazione teatrale si conclude con la storia di un ragazzino, deciso a diventare avvocato da grande, ucciso senza pietà a Porvenir e il cui corpo malconco verrà riportato davanti agli occhi increduli e disperati della madre e del padre. I genitori (in particolare la madre)

Segue pag 4

G8 Toronto 2010

CORRISPONDENTE DA PAGANICA:
RICCARDO RISDONNE, 14 ANNI

Il trentaseiesimo vertice del G8 si è tenuto a Huntsville, Ontario dal 25 al 26 giugno 2010. Nella riunione di quest'anno, i leader mondiali sono stati molto attenti al fatto economico. È stato il quinto vertice mondiale svoltosi in Canada dal 1976: Montebello del 1981, Toronto del 1988, Halifax del 1995 e Kananaskis del 2002. Quest'anno il governo canadese ha deciso di far ospitare il vertice in una cittadina dello stato dell'Ontario, nella città di Huntsville di 20.000 abitanti. Tutto di è svolto nel Resort Deerhurst. Il tema principale è stato "Recupero e nuovo inizio" e discutere su una moltitudine di altre questioni. Il vertice del G8 è stato un'occasione di presentazione per una vasta gamma di organizzazioni non governative, attivisti e gruppi civili. I componenti del G8 sono: il presidente degli Stati Uniti d'America Barack Obama, il primo ministro del Canada Stephen Harper, il presidente francese Nicolas Sarkozy, il primo ministro italiano Silvio Berlusconi, il primo ministro giapponese Naoto Kan, il presidente russo Dmitry Medvedev, il primo ministro inglese David Cameron e il cancelliere tedesco Angela Merkel. Speriamo che tutti questi GRANDI del mondo riescano a risolvere i tanti problemi che abbiamo sul nostro pianeta, come la questione africana, dove migliaia di bambini muoiono ogni giorno!!!

Tour di "Amici" a L'Aquila

DI: ALICE MANCINELLI, 14 ANNI



Il 29 giugno, nel piazzale di Collemaggio, si è svolta la quarta tappa del tour di Amici. Lo spettacolo è partito dopo il successo della nona edizione del programma televisivo, conclusosi il 29 marzo su Canale 5 con la vittoria della cantante pugliese Emma Marrone. Fin dalle prime ore del pomeriggio, incuranti del caldo, centinaia di fan si sono posizionati sotto il palco per attendere i loro beniamini.

A partire dalle ore 21 il pubblico ha assistito alle esibizioni preparate durante l'anno scolastico e riviste per questo evento: le discipline di ballo e canto hanno animato il palco con assoli, duetti, passi a due e performance di gruppo. Emma, Stefano, Pierdaveide, Loredana, Elena, Enrico, Grazia, Anna, Angelo, Borana, Michele, Stefanino, Matteo i professionisti Martina, Eleonora, Josè e Amilcar ed alcuni degli insegnanti della

scuola sono stati i protagonisti assoluti della serata. Nel pomeriggio, negli stand di sunsilk e tezenis, ci sono state le selezioni per la categoria di canto e quella di danza condotte da Marco e Giò di Radio Kiss Kiss, la radio ufficiale del tour. I ragazzi scelti sono saliti sul palco durante lo show di quella sera facendo dei giochi insieme ai ragazzi di "Amici"!!! Tutti gli artisti hanno coinvolto il pubblico nelle loro esibizioni. I ragazzi del pubblico si divertivano a ballare e cantare le canzoni dei loro beniamini. È stato bello vedere negli occhi di tutti tanta serenità. Grazie "Amici" per averci regalato una serata davvero



Nelle foto: i ragazzi di "Amici" e Emma Marrone: la vincitrice

Il Corecom premia noi ragazzi di "ZeroNove"

Di: ALICE MANCINELLI, 14 ANNI

Il giorno 28 maggio 2010 a L'Aquila presso la sede della Carispaq, noi ragazzi della redazione "Zeronove" siamo stati premiati dal Corecom - Comitato Regionale per le Comunicazioni- con una somma di denaro, allo scopo di aiutarci ad affrontare le spese del giornale. Il premio ci è stato consegnato dal caporedattore de il "Centro", Giustino Parisse. Inoltre, il presidente

del Corecom L'Aquila ci ha consegnato un diploma per l'impegno significativo e il grande slancio profuso nel raccogliere notizie e testimonianze di chi si è trovato a vivere tutte le fasi dell'evento sismico, diventando l'emblema delle nuove leve del giornalismo che bene hanno rappresentato con semplicità ed estrema passione la tragedia delle popolazioni

dell'Aquilano. Io, a nome di tutta la redazione, ringrazio il Corecom L'Aquila per averci fatto provare un'emozione così grande che, per noi ragazzi quattordicenni, ha un significato molto profondo!!! Un piccolo riconoscimento, anche solo verbale, ci avrebbe fatto piacere riceverlo anche da persone che rappresentano il nostro paese.....



Televisione e bambini: come si sono comportati?

Di: SILVIO DI LUZIO, 14 ANNI

La rappresentazione del sisma nei telegiornali e il ruolo dei minori: è stato questo il titolo del convegno tenutosi il 28 maggio nell'auditorium della Carispaq di L'Aquila. Sono stati esposti gli studi e le ricerche effettuate dal 6 al 19 aprile 2009 da parte di alcuni membri dell'Osservatorio di Pavia. Secondo i loro studi la televisione ha avuto un ruolo fondamentale nel raccontare

ciò che era accaduto. La televisione però, secondo loro si è occupata solo di immagini e parole, l'obiettivo dei programmi televisivi era quello di catturare il più possibile l'attenzione degli spettatori. Sono stati differenti gli studi effettuati dalla "SIPEF" società italiana di psicologia dell'educazione e della formazione. I membri della SIPEF hanno preso in esame due gruppi di bambini: uno aquilano e uno non appartenente

alla città e dopo aver posto domande e fatto vedere filmati, hanno capito che l'elemento principale che univa i due gruppi era la tristezza, seguita dalla paura e dalla rabbia. In conclusione, da questi studi si è capito che la televisione ha avuto un ruolo fondamentale e che anche bambini non aquilani hanno risentito in maniera particolare del terremoto.

Buon compleanno "ZeroNove"

Continua da pag.1

Di Elisa Climastone, 14 anni

e la voglia di scrivere che ci trasmettete.

Per "ZeroNove" abbiamo versato lacrime, abbiamo sudato, ci siamo divertiti...abbiamo capito come il giornalismo è utile non solo per gli adulti, ma anche per i ragazzi come noi.

Spesso mi arrabbio con i miei compagni redattori, ma non bastano neanche cinque minuti, che subito iniziamo a ridere e a scherzare.

Ogni volta che c'è una manifestazione, partiamo armati di: blocknotes, biro, un registratore e una macchina fotografica.

Ormai, noi ragazzi siamo diventati la voce del paese, raccontiamo, con uno stile tutto nostro, ciò che ci colpisce e che cattura la nostra attenzione. Voglio ringraziare l'associazione Arti e Spettacolo e tutti i miei compagni redattori: Silvio Di Luzio, Luna Guerra, Gaia Leonardis, Alice Mancinelli, Riccardo Risdonne e Giulio Volpe, che hanno saputo sopportarmi quando li opprimevo a scrivere perchè eravamo in ritardo con il numero. BUON COMPLEANNO "ZeroNove", ti siamo grati per tutte le emozioni che ci hai fatto provare, nonostante la nostra giovane età!

Elisa Climastone

Rubrica "Il Ritrovo"

La Protezione Civile di San Demetrio

DI: ELISA CLIMASTONE, 14 ANNI

Anche nel nostro paese la Protezione Civile ha fatto il suo ingresso, formando così una vera e propria associazione di volontariato composta da membri del nostro paese.

Di questo noi ne siamo orgogliosi, affinché il loro lavoro sia prezioso, laborioso e onesto nei confronti di tutti quelli che hanno bisogno di aiuto.

Sabato 3 luglio un gruppo di volontari toscani è tornato a farci visita dopo un anno. Con allegria simpatia

e gioia, ci hanno fatto passare ore spensierate. Grazie di nuovo per la vostra presenza e amicizia, perché credo che con molti volontari, conosciuti durante il periodo di emergenza, è nata una grande famiglia. Ora noi ragazzi del giornale "ZeroNove" vogliamo fare gli auguri alla protezione civile di San Demetrio e ricordiamo loro che, per qualsiasi comunicazione, potete interpellarci quando volete. Buon lavoro a tutti!



CONCERTO PER SUSANNA

DI: GAIA LEONARDIS, 14 ANNI

Domenica 6 giugno 2010, a un anno e due mesi dall'evento sismico che ha sconvolto L'Aquila, il coro Polifonico "Susanna Pezzopane" del Liceo Scientifico "A. Bafile" di L'Aquila, ha tenuto un concerto in Piazza Duomo, a L'Aquila. La manifestazione è stata dedicata a Susanna Pezzopane, una ragazza che faceva parte del coro fino al 6 aprile, quel brutto giorno che l'ha portata via. Il concerto è stato aperto dal gruppo musicale "Iratamanet", un gruppo di ragazzi aquilani che hanno suonato alcune canzoni da loro scritte. Sono stati ospiti del concerto i ragazzi del coro "L'Allegria camerata" del Liceo Scientifico "Gullace" di Roma che insieme al coro "Susanna Pezzopane" hanno cantato "Vola Vola", canto tradizionale abruzzese. In seguito c'è stata l'esibizione dei due cori che

ci hanno deliziato delle loro splendide voci. A fine esecuzione c'è stato un momento di raccoglimento per ricordare i tre ragazzi morti con il terremoto: Susanna Maria Celeste Pezzopane, Maria Paola Parisse e Domenico Parisse. Trattenere le lacrime era molto difficile. Molto emozionanti sono state le parole dei ragazzi che li hanno voluti ricordare. Altrettanto commovente è stata la canzone "A song for You" (Una canzone per te) di Biancamaria Scoccia, dedicata al suo piccolo angelo, ormai scomparso. La canzone era bellissima ed è riuscita a commuovere tutti. Il concerto è stato chiuso dai due cori che hanno cantato "Gaudeamus Hodie" (Sleeth) e "Dona nobis pacem" (Mozart). Da quest'anno del coro "Susanna Pezzopane" non si occuperà più il Prof Fiorelli, ormai in pensione, ma la professoressa Tiziana Di Marzio. Spero di poter assistere ad altri concerti per ricordare ancora gli angeli scomparsi con il terremoto.

Porvenir, per non dimenticare...

CORRISPONDENTE DA PAGANICA: GIULIO VOLPE, 14 ANNI

lotteranno molto per dargli una degna sepoltura. Si tratta di un'altra storia commovente attraverso la quale la vicenda appare più definita, assumendo un tono drammatico. Nella scena in cui opera l'attore sono presenti pochi elementi essenziali che già di per sé ci raccontano qualcosa del popolo boliviano e

delle sue vittime. Tutti attribuirebbero la colpa dell'avvenimento agli squadristi ma secondo molti, tra cui lo stesso Cesar, anche i campesinos avrebbero le proprie responsabilità (alcuni infatti erano armati). La verità su questa tragica vicenda, censurata dal governo di sinistra e gli squadristi di destra, rimarrà sempre avvolta

nell'ombra.

Continua da pag. 1

Nella foto: Cesar Brie

